# Strategia Fiscale

Chief Financial Officer

# Strategia Fiscale

6 Ottobre 2022

Chief Financial Officer

# INDICE

1. PREMESSA

2. I PRINCIPI

3. LE LINEE DI CONDOTTA

4. ADOZIONE, PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO

## 1. PREMESSA

La Strategia fiscale definisce gli obiettivi e gli impegni di Unipol Assicurazioni S.p.A. ("Unipol" o "Capogruppo") e delle Società dalla stessa controllate ("Gruppo Unipol" o "Gruppo") nel **gestire la fiscalità** al fine di conseguire i seguenti **obiettivi**, in linea con la **Politica in materia di sostenibilità** e nel rispetto della **Carta dei Valori e del Codice Etico** del Gruppo:

- **determinare e liquidare in modo corretto e tempestivo le imposte dovute** - tanto quelle a carico del Gruppo, quanto quelle applicate per conto dell'Amministrazione finanziaria - considerando che, attraverso di esse, il Gruppo contribuisce ai bisogni ed al benessere della collettività;
- controllare e presidiare il **rischio fiscale**: gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, con i conseguenti effetti sia patrimoniali, sia reputazionali.

La Strategia fiscale costituisce il "primo pilastro" del Tax Control Framework, ovvero del sistema di controllo interno del rischio fiscale che il Gruppo ha inteso implementare ("**Tax Control Framework" o "TCF**"). Il TCF, integrato nel più ampio sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, ha l'obiettivo di assicurare la tempestiva rilevazione, gestione e monitoraggio del rischio fiscale.

## 2. I PRINCIPI

La Strategia fiscale si fonda sui **valori** adottati da Unipol che trovano espresso riconoscimento nella Carta dei Valori e Codice Etico, nonché sui princìpi, le strategie e le procedure che caratterizzano l'organizzazione e l'attività del Gruppo.

Il contesto valoriale in cui si iscrive la Strategia fiscale comporta che ad essa si estendano le **garanzie** previste nella Carta dei Valori e Codice Etico del Gruppo Unipol, in virtù delle quali tutti possono **segnalare** al Responsabile Etico presunte violazioni o inosservanze della stessa Strategia fiscale o della normativa tributaria sottostante.

Alle violazioni della normativa tributaria, si applica inoltre il sistema interno per la segnalazione delle condotte illecite che possano assumere rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs.231/2001, secondo quanto previsto nella procedura sul *whistleblowing* adottata dal Gruppo. Unipol garantisce la tutela dei segnalanti da qualsiasi atto di ritorsione o discriminatorio per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, al di fuori dei casi di infondatezza della stessa connotata da assenza di buona fede.

Nell'ambito della Politica in materia di sostenibilità, la gestione della fiscalità è orientata al perseguimento degli obiettivi di successo sostenibile mediante la creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholder*. Nella gestione delle imposte il Gruppo Unipol opera applicando i seguenti principi.

**Legalità**

In applicazione dei valori di responsabilità, rispetto e solidarietà, il Gruppo persegue la corretta applicazione delle norme tributarie, mediante un comportamento proteso alla **conformità** ed al **rispetto delle prescrizioni fiscali** applicabili nei Paesi in cui opera, interpretate in modo da gestire responsabilmente il rischio fiscale anche nell'ambito dei rischi e degli impatti ESG cui il Gruppo è esposto correlati al fattore della *Governance*, come definiti nella Politica in materia di sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo.

**Sostenibilità**

Riconoscendo come fondamentale il contesto nel quale opera, per la propria capacità di creare valore e competitività, il Gruppo **restituisce** alle comunità dove è presente, equamente e responsabilmente, attraverso le **imposte** - tanto proprie, quanto riscosse per conto delle Amministrazioni finanziarie - quota parte del valore creato, al fine di migliorare le condizioni di benessere diffuso.

**Trasparenza**

Nel rispetto di valori di accessibilità e responsabilità, il Gruppo Unipol opera con **trasparenza** nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, collaborando con gli organi deputati

all'accertamento fiscale e garantendo ad essi la piena comprensione dei fatti sottesi all'applicazione delle norme fiscali, fornendo informazioni corrette, tempestive e veritiere.

***Stakeholder* value**

In coerenza con il valore di lungimiranza, il Gruppo Unipol persegue l'interesse primario della **creazione di valore** per i propri *stakeholder* in un orizzonte di lungo periodo interpretando ed applicando le norme tributarie avendo cura di pagare le imposte dovute per legge, al contempo perseguendo i legittimi risparmi di imposta ed i vantaggi fiscali non indebiti consentiti dall'ordinamento nella tutela della **reputazione** nel tempo del Gruppo.

## 3. LE LINEE DI CONDOTTA

La Strategia fiscale è declinata nelle seguenti **linee di condotta** volte a raggiungere gli obiettivi strategici che il Gruppo Unipol si è dato.

**Corretta applicazione della normativa fiscale**

Considerando anche la rilevanza etica della fiscalità, il Gruppo opera diffondendo la cultura ed il valore della puntuale e responsabile **applicazione** della **normativa fiscale**, così da garantire che le Società del Gruppo versino tasse e imposte in applicazione delle norme tributarie previste dall'ordinamento dei Paesi in cui le stesse operano.

Il Gruppo può avvalersi delle **agevolazioni fiscali** ad esso spettanti nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal legislatore.

Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, il Servizio Fiscale di Gruppo persegue **un'interpretazione** ragionevole della stessa, ispirata al principio di legalità, avvalendosi, se del caso, di professionisti esterni. Laddove persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, anche derivanti dall'incompletezza del quadro normativo, il Gruppo Unipol agisce con prudenza ed in piena trasparenza nei confronti dell'Amministrazione finanziaria, adoperandosi di concerto con quest'ultima, ove possibile, al fine di addivenire

all'applicazione più congruente della normativa, ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento.

**Sistema di controllo dei rischi fiscali**

Nella consapevolezza della complessità della normativa fiscale, Unipol ha inteso procedere all'implementazione di un sistema di controllo interno specificamente dedicato alla gestione del rischio fiscale - TCF - in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle entrate.

Il disegno e l'implementazione del TCF sono progressivamente attuati, oltre che su Capogruppo, anche sulle principali Società controllate ("Società in perimetro del TCF"), in prima istanza attraverso l'adozione, da parte dei rispettivi organi societari, della presente Strategia fiscale, che rappresenta il primo tassello del TCF.

Nel disciplinare i processi fiscali, il TCF, attraverso i relativi documenti di *governance*, attribuisce chiaramente i relativi ruoli e responsabilità, assicurando un adeguato rispetto dei principi di segregazione e di escalation delle decisioni, sino al coinvolgimento dei vertici aziendali e degli organi societari sulle tematiche fiscali di maggior impatto e complessità per il Gruppo Unipol. A seguito dell'adozione del TCF il Consiglio di Amministrazione esamina ed approva, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, la Relazione annuale che rappresenta gli esiti del monitoraggio del modello e la valutazione e gestione dei principali rischi fiscali del periodo di imposta di riferimento. Con l'estensione del sistema di controllo interno del rischio fiscale ad altre entità del Gruppo, una analoga Relazione annuale sarà destinata anche ai Consigli di Amministrazione delle Società in perimetro del TCF.

**Piena collaborazione con l'Amministrazione finanziaria**

Il Gruppo instaura con le Amministrazioni finanziarie competenti un rapporto di piena collaborazione, supportando le eventuali **attività di verifica** delle stesse - sia sul Gruppo, sia su soggetti terzi quali clienti e fornitori - e rispondendo alle richieste pervenute con la maggiore celerità e trasparenza possibile.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso l'Amministrazione finanziaria italiana, Unipol promuove l'adesione di Capogruppo e delle principali Società in perimetro del TCF al **regime**

**di adempimento collaborativo**, introdotto dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, al fine di realizzare forme di relazione rafforzata tra Fisco e maggiori contribuenti del Paese.

**Diritto al dissenso**

In caso di **contestazioni** di presunte violazioni della normativa fiscale, il Gruppo Unipol cerca di pervenire alla definizione delle stesse, d'intesa con l'Amministrazione finanziaria, e ricorre al contenzioso solo quando è fortemente convinto della propria posizione, anche in base a pareri motivati espressi da consulenti esterni.

In tal senso, a difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, il Gruppo Unipol ritiene legittimo sostenere - anche in sede contenziosa - la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'Amministrazione finanziaria.

**Pianificazione fiscale aggressiva**

Il Gruppo Unipol non mette in atto comportamenti e operazioni, domestiche o transfrontaliere, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell'ordinamento tributario di riferimento ovvero che generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte.

Più in generale, il Gruppo Unipol non utilizza strumenti di pianificazione fiscale contrari allo spirito delle norme, né si avvale artificiosamente di Paesi a fiscalità privilegiata *(i.e. tax havens, low tax jurisdictions o non-cooperative jurisdictions for tax purposes*), al solo fine di diminuire il prelievo fiscale, affinché gli utili siano assoggettati a tassazione nel Paese in cui è svolta l'attività economica sostanziale che li ha generati.

**Soft Controls**

Il **Servizio Fiscale di Gruppo** sovrintende e gestisce l'applicazione delle norme tributarie e fornisce consulenza, indirizzo e controllo a tutte le Società facenti parte del Gruppo, garantendo assistenza e supporto anche alle attività di controllo attivate dall'Amministrazione Finanziaria. Unipol riconosce pertanto come obiettivo chiave garantire al Servizio Fiscale di Gruppo adeguata dotazione di personale con competenze professionali

e risorse (materiali, finanziarie ed organizzative) idonee allo svolgimento delle relative funzioni. Il Servizio Fiscale partecipa, ove appropriato, alle iniziative di consultazione pubblica attivate dall'Amministrazione finanziaria e da altri enti rilevanti (es. organi dell'Unione europea, OCSE), al fine di fornire il contributo di Unipol al processo di formazione della normativa tributaria e della relativa interpretazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol ha il ruolo e la responsabilità di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori definiti nella presente Strategia fiscale: in tale contesto, il Servizio Fiscale di Gruppo si impegna a promuovere la **diffusione della cultura della conformità alla normativa fiscal**e, organizzando iniziative formative rivolte a tutto il personale, anche al di fuori della stessa funzione fiscale. Non vengono adottati meccanismi di **incentivazione** ai dirigenti connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale che possano spingere il *management* a scelte non etiche o in conflitto con la presente Strategia fiscale, leggi e regolamenti anche di natura fiscale.

Il Gruppo promuove **adeguate soluzioni tecnologiche** che massimizzano qualità e accuratezza dei dati che supportano la gestione della fiscalità e le relative dichiarazioni. Unipol aderisce alle previsioni normative in materia di **transfer pricing**, al fine di assicurare l'allineamento delle transazioni infragruppo al principio di libera *concorrenza (arm's length principle*), in conformità con le indicazioni dell'OCSE e dell'Agenzia delle entrate.

## 4. ADOZIONE, PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Strategia fiscale, per la cui redazione e revisione sono stati coinvolti il Servizio Fiscale di Gruppo e tutte le strutture aziendali interessate, al fine di assicurare una chiara definizione e condivisione degli obiettivi, dei ruoli e delle responsabilità, è approvata dal **Consiglio di Amministrazione della Capogruppo**, cui compete la responsabilità di garantirne l'applicazione, anche nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società controllate e in coerenza con il processo in materia di predisposizione e validazione delle politiche.

La Strategia fiscale sarà di volta in volta adottata dai Consigli di Amministrazione delle Società in perimetro del TCF, nell'ambito delle proprie responsabilità in tema di *governance*

e dalle altre Società del Gruppo, per quanto applicabile, in conformità con le specifiche normative di settore e il modello di business.

La Strategia fiscale è comunicata e resa disponibile attraverso la pubblicazione sul sito internet di Unipol Gruppo all'indirizzo: https://www.unipol.com/it/governance/sistema-di-corporate-governance/strategia-fiscale-del-gruppo-unipol

La relativa interpretazione è rimessa al Servizio Fiscale di Gruppo, che ne cura altresì la revisione e l'aggiornamento mediante la presentazione di idonee proposte all'organo competente

(PAGINA IN BIANCO)

**Unipol Assicurazioni S.p.A.**
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna

unipol.com
unipol.it